

Unità delle masse popolari contro il fascismo, per riaffermare gli ideali della Resistenza

DECINE DI MANIFESTAZIONI UNITARIE

A Primavera (ore 17,30) parlerà il compagno Armando Cossutta

Stamane (ore 10,30) comizio con il compagno Perna a Monte Mario - Iniziative in tutti i quartieri e le borgate, nei centri della provincia - La settimana antifascista lanciata dall'ANPI - Si estende la raccolta delle firme alla petizione popolare per sollecitare lo scioglimento delle organizzazioni paramilitari dell'estrema destra - Il programma delle cerimonie ufficiali

L'anniversario della Liberazione sarà celebrato oggi con decine di decine di manifestazioni unitarie, mentre è in pieno svolgimento la settimana antifascista lanciata dall'ANPI. Particolare significato assume l'iniziativa unitaria di Primavera, dove alle 17,30 parlerà il compagno Armando Cossutta, dell'Ufficio politico del PCI. Le manifestazioni odierne costituiranno anche l'occasione per raccogliere le firme in calce alla petizione dell'ANPI con cui si sollecita lo scioglimento delle bande paramilitari fasciste e la nomina di una commissione parlamentare di inchiesta sulle attività eversive dell'estrema destra. Nelle borgate, nei quartieri della città, nei comuni della provincia, nei principali centri della regione, il 25 Aprile sarà ricordato con una straordinaria partecipazione di popolo, a testimonianza che gli ideali della Resistenza trovano oggi continuità nella lotta contro la reviviscenza fascista e il governo che ne incoraggia politicamente le trame.

Omaggio al mausoleo delle Fosse Ardeatine

Le cerimonie ufficiali si svolgeranno stamane (ore 10,30) presso il sepolcro dei caduti per la lotta di liberazione, nel cimitero del Verano, con la partecipazione delle autorità capitoline. Successivamente una corona di alloro verrà deposta presso il mausoleo delle Fosse Ardeatine. Alle ore 10 una delegazione dell'assemblea regionale, guidata dal presidente Palleschi, è composta dai vicepresidenti Giugliotti, Di Tillo e dai capigruppo consiliari alla regione, renderà omaggio ai caduti della Resistenza deponendo una corona ai piedi della lapide di Porta San Paolo. Il Comune di Roma, intanto, ha fatto affiggere un manifesto firmato dal sindaco

A CIVITAVECCHIA la FILP-CGIL, d'intesa con il locale Camera del lavoro, ha indetto una settimana di iniziative antifasciste cui parteciperanno Giuseppe Ferrara, Giannina Volante, Umberto Terracini, Antonello Trombadori e Maurizio Ferrara. Il programma è il seguente: oggi manifestazione antifascista; 26 APRILE: ore 19, proiezione del film «I compagni»; con dibattito; 27 APRILE: alle 17,30 proiezione del film «Kapò»; con dibattito; 28 APRILE: alle 9,30 proiezione del film «La mia battaglia»; 29 APRILE: alle ore 9,30 proiezione del film «Regio Calabria»; 30 APRILE: alle 17,30 spettacolo di canzoni sulle lotte operaie e sull'antifascismo col complesso «Bassa macelleria»; 1° MAGGIO: alle 9,30 manifestazione cittadina. I film saranno proiettati nel salone della Compagnia portuali Roma.

Ecco, infine l'elenco delle manifestazioni in programma per oggi e i prossimi giorni:

MANIFESTAZIONI UNITARIE PER IL 25 APRILE - PRIMAVERA: ore 17,30, manifestazione unitaria, parla il compagno A. Cossutta dell'Ufficio politico e della Direzione. MONTE MARIO: ore 10,30, manifestazione unitaria, parla il compagno E. Perna della Direzione. CIVITAVECCHIA: ore 10, comizio con il compagno M. Ferrara del CC. FROSINONE: ore 10, manifestazione unitaria con PCI, PSI, PSDI, ANPI, il Consiglio unitario sindacale di zona della VI, VII, VIII circoscrizione. Per il PCI, parla il compagno P. Ciofi, segretario regionale; per il PSI il compagno R. Orlando; per il PSDI, Galluppi, capogruppo alla regione; per l'ANPI Meschia. Parteciperà un esponente della Resistenza erca, FIANO: ore 17, manifestazione unitaria con PCI, PSI, PRI, PSDI, con la compagna A. Pasquini, del CC. CASTEL MADAMA: ore 10,30, comizio unitario con PCI, PSI, PSDI, Coop. Avvenire, Coop. Castellana, Coop. Madamese, Ass. Combattenti. Per il PCI, parla il compagno D. Fiorillo, del CC. Si svolgerà la cerimonia della deposizione della lapide ai caduti. OLEVANO: ore 18,30, comizio con il compagno M. Quattrucci, della segreteria della Federazione. FRASCATI: ore 10,30, manifestazione organizzata dall'ANPI, parla il compagno L. Ventura. CASERTA: ore 10,30, manifestazione unitaria con PCI, PSI, FGCI, FGSI, parla il compagno D. Cossutta, segretario della FGCI. BRACCIANO: ore 11, manifestazione di zona organizzata dall'ANPI, parla il compagno M. Mammucari. MONTE SACRO: ore 10, comizio con il compagno onorevole M. Pochetti. MARINO: ore 10, comizio con il compagno Imbellone. SEGGI: ore 11, comizio unitario con il compagno sen. R. Maffioletti. VALMONTONE: ore 11, comizio unitario con il compagno Di Stefano e per la DC il sindaco Piacentini. PRENOSTINO: ore 11, manifestazione unitaria con PCI, PSI, FGCI, FGSI, giovani cattolici. Per il PCI parla la compagna on. A.M. Cai. CAMPAGNANO: ore 10, comizio con il compagno on. V. Biondi. MONTEROTONDO: ore 18,30, comizio unitario, per il PCI parla il compagno P. Grifone. CASETTA MATTEI: ore 10, manifestazione unitaria con

il compagno sen. O. Mancini per il PCI. F. De Felice, per il PSI. TIVOLI: ore 10, manifestazione con deposizione di fiori alla lapide, parla il compagno Bonvicino, medaglia d'argento della Resistenza. DONNA OLIMPIA: ore 10, manifestazione unitaria con il compagno M. Colaiacomo. MONTE PORZIO: ore 10, comizio con il compagno on. Cesaroni. ALESSANDRIA: ore 17, comizio unitario, per il PCI parla il compagno V. Parola. S. VITO: ore 18, comizio unitario con il compagno F. Marzulli. FROSINONE: ore 19, comizio con il compagno G. Fusco. CASAL PALOCCO: ore 10, manifestazione unitaria con l'onorevole Galluzzi. DC. «Mangi Pici». Adresscono anche PSI, PRI e PSDI. MONTELANICO: ore 11, comizio con il compagno G. Cavotti. BELLEGRA: ore 18, comizio con il compagno prof. Enzo Santarelli.

ARICCIA: ore 10,30, convocazione del Consiglio comunale straordinario, Cortico con i rappresentanti di tutti i partiti del fronte costituzionale, per la deposizione di fiori alla lapide; alle ore 17, nella sala della CGIL, si terrà la lettura di lettere di condannati a morte, proiezione di un documentario antifascista. VELLETRI: ore 11, comizio unitario con corteo, indetto dai partiti del fronte costituzionale. Parlerà il sindaco. CROCIATA: ore 10,30, comizio con il compagno G. Ricci. NETTUNO: manifestazione unitaria con il comp. F. Velletri. S. ORFESTE: ore 10,30, comizio con il compagno S. Lombardi. GENAZZANO: ore 10,30, comizio con il compagno G. Prasca. BORGATA ANDRÈ: ore 10, comizio con il compagno Natalini. RIANO: ore 16,30, comizio con il compagno Salvatelli. COLLEFERRO: ore 11, comizio unitario, per la DC oratore Bernardini, per il PCI il compagno G. Calvano. TORRE SPACCATA: ore 10, comizio unitario PCI, PSI, PSDI, PRI, parla per il PCI il compagno Freduzzano; ore 11, comizio con il compagno A. Gallo. Partecipa anche un esponente della Resistenza greca. CAPEANA: ore 17, comizio con il compagno Guerra. ARTESA: ore 10,30, comizio con il compagno S. Signorini. PALESTRINA: ore 10,30, comizio unitario, per il PCI parla il compagno Perna. S. ANGELO ROMANO: ore 18,30, comizio con il compagno M. Prasca.

ALFRE INIZIATIVE

S. MARINELLA: ore 10, comizio unitario con il compagno Frengi, CARPINETO: ore 11, comizio con il compagno Tozzetti. POMFIZIA: ore 10,30, comizio con il compagno Benigni. GAVIGNANO: ore 11, comizio con il compagno Gizi. S. CESAREO: ore 11, comizio con il compagno Agostinelli. ZAGAROLO: ore 18,30, comizio con il compagno Magni. ROCCA DI PAPA: ore 10, comizio con il compagno Ottaviano. CIVITELLA S. PAOLO: ore 18, comizio con il compagno Banchieri. MENTANA: ore 10, comizio unitario con il compagno Aletta. LARIANO: ore 10, comizio con il compagno T. Velletri. ARDEA: ore 10, comizio con il compagno L. Guelfini. COLONNA: ore 18, comizio con il compagno Corradi. MONTORIO: ore 19, comizio unitario con il compagno Micecci. APPIO LATINO: alle ore 10, comizio unitario PCI, PSI, ACLI. Per il PCI parla il compagno Filisio. MONTEROTONDO: ore 10,30, deposizione di una corona; sarà presente il compagno Cavalieri dell'ANPI. GENZANO: ore 10, comizio unitario indetto dall'ANPI. Adresscono il PCI, PSI, PRI, DC, per il PCI Aletti, ALLUMIERE: ore 11, manifestazione unitaria PCI-PSI; per il PCI parlano i compagni Tido e Stefanini. CENTOCELLE: ore 18, cellula di via Valmontone, proiezione di un film antifascista cui farà seguito una assemblea del compagno Cenci. Iniziative a ALFANO con i movimenti giovanili. ANZIO, MARIA DELLA MOLE, CAVA DE' SELCI. CINEMA ATLANTIC: ore 10, manifestazione organizzata dai partiti dell'arco costituzionale. Parlerà l'agguato del sindaco Petrarola, Fausto Tozzi e Ludovico Modugno leggeranno brani dalle «Lettere dei condannati a morte della Resistenza». Intorno sarà proiettato il film dell'ANPI «Giorni di gloria». Alla manifestazione parteciperanno i giovani antifascisti della X Circoscrizione con un corteo che partirà da Piazza San Giovanni Bosco alle 9,30 e confluirà al cinema Atlantic. SORA: l'anniversario della Liberazione sarà celebrato con una grande manifestazione unitaria, organizzata dalle sezioni del PCI, del PSI, della DC, del PSDI e del PRI. Nella mattinata di domani, in piazza Santa Rita, a nome dei partiti antifascisti, parlerà il compagno on. Antonello Trombadori.

CIRCOLO S. SABA - Mostra antifascista.

ZONA OVEST - 26 APRILE: F. A. Bravetta - Volontariato nelle scuole - Ass. Antifascista Istituto Tecnico. 27 APRILE: Spinaceto - Manifestazione unitaria antifascista (PCI - PSI - Sin. DC - ACLI - Circ. UDI - Comitato Quartiere). Parlerà l'on. Galluzzi DC. 28 APRILE: Il Consiglio della XIII Circoscrizione si è convocato in seduta pubblica nell'Aula Magna della Scuola «Garrone» di Ostia. 1. MAGGIO: Vittoria - Manifestazione popolare indetta DC - PCI - PSI - PSDI; Alcarese - Manifestazione popolare indetta Cdl. Cons. Azienda sezioni PCI - PSI. Acilia - Manifestazione popolare indetta PCI.

In occasione del 25 Aprile Una lettera al nostro giornale degli operai della «Giannini»

Da quattro mesi in lotta per difendere il posto di lavoro - Impegno per le riforme, contro le manovre eversive della destra, per la democrazia

Nel giorno dell'anniversario della Liberazione i lavoratori della fabbrica Giannini, da quattro mesi in lotta contro la snobbilazione decisa dal padrone, ci hanno inviato la seguente lettera:

« Cari compagni dell'Unità, a nome nostro e delle 40 famiglie di melameccanici della Giannini, al quarto mese di lotta per la difesa del posto di lavoro, sentiamo il dovere di ringraziarvi per quanto da voi pubblicato e di dichiarare la nostra partecipazione unitaria alle manifestazioni sindacali e politiche per l'attuazione delle riforme, per la piena occupazione e la rinascita economico-sociale del Mezzogiorno, per la sconfitta del piano eversivo neofascista e per una nuova svolta progressiva e democratica nella vita del paese come da voi compagni è portata avanti ogni giorno. Peraltro avendo noi ormai interessato alla soluzione della nostra vertenza in senso pubblicistico e non di speculazione privata forze politiche, sindacali, regionali, governative ad ogni livello, fino al più alto organo statale, ci appelliamo mediante la vostra stampa affinché la nostra lotta unitaria divenga quella di tutta la cittadinanza democratica e antifascista. Vi salutiamo e ringraziamo con fraternità in nome dei principi costituzionali repubblicani e degli ideali della Resistenza ».

IL COMITATO OPERAI DELLA GIANNINI



Una manifestazione per celebrare il 25 Aprile si è svolta ieri a Pietralata (nella foto) dove ha parlato il compagno Pochetti; alla sezione «Morano» si è svolta un'assemblea con il compagno Raparelli

Allucinante dramma in una modesta abitazione di Guarcino (Frosinone)

Quattro giovani asfissati dalla stufa

Una piccola stanza ermeticamente chiusa s'è trasformata in una trappola mortale

Patrizia Valeri, Clotilde Carangio, Mauro Tardioli e Massimo Tersigni si erano recati nel piccolo centro del Frusinate per trascorrervi le vacanze pasquali — Per ripararsi dal freddo hanno serrato le finestre e acceso una stufetta a gas — Quando si sono accorti del pericolo che stavano correndo era ormai troppo tardi: invano Mauro ha tentato di raggiungere una finestra e di spalancarla



La camera dove i quattro giovani sono morti; a destra la stufa a gas che li ha avvelenati



La madre e il fratello di Patrizia Valeri, con altri parenti, escono dalla casa dove è avvenuta la tragedia

l'effetto del gas liquido. Ma passiamo alla ricostruzione di questa assurda tragedia. I ragazzi si sono dati appuntamento lunedì mattina alla stazione dei pullman di linea: nessuno ha ricordato sono arrivati tutti e quattro verso le sette, ognuno con il suo sacco della colazione, ed un maglione in più per affrontare il freddo di montagna. Sono partiti alla volta di Campocotrone, dove in questi giorni continua a nevicare, pur non essendo provvisti di attrezzature sciistiche; a loro bastava respirare un po' di aria pura, lanciarsi qualche palla di neve, e trascorrere una giornata in allegria.

A Campocotrone si sono fermati alcune ore, non troppe perché alla fine sono stati scoraggiati da una violenta bufera che si è abbattuta su tutta la zona. Hanno preso un altro pullman e si sono recati a Guarcino, dove sapevano di poter trovare rifugio presso l'appartamento dei genitori di Patrizia. Qui sono entrati tutti infreddoliti, e con gli abiti e i capelli bagnati, e con una gran voglia di riposarsi dopo aver corso sui campi di neve. La prima cosa che hanno fatto è stata accendere la stufetta, una stufetta con piedistallo che viene alimentata da una bombola di gas liquido, mentre contemporaneamente hanno chiuso accuratamente la porta e le finestre per non fare disperdere quel poco di calore che si stava diffondendo nella casa. E a questo punto a trattenere poco a poco la fiamma della stufa ha consumato l'ossigeno dell'aria e ha prodotto l'ossido di carbonio: i ragazzi si sono sentiti cogliere da un improvviso senso di stordimento, qualcuno si è seduto pensando che il fenomeno era dovuto alla stanchezza, ma alla fine, quando i sensi stavano per venire sempre meno, si devono essere resi conto di ciò che accadeva. Mauro ha tentato di raggiungere la finestra, ma è crollato proprio mentre stava girando la maniglia.

Intanto a Roma i genitori, ignari della tragedia che aveva colpito i loro figli ma seriamente preoccupati per il loro ritardo, passate le 22 hanno avvertito i carabinieri di Guarcino. Un maresciallo si è recato in via dell'Orticello, ma non ha trovato l'abitazione dei Valeri poiché recentemente è stata cambiata la numerazione della via. Più tardi gli stessi genitori di Patrizia sono andati a Guarcino ed hanno bussato alla porta dell'appartamento, però già non rispondeva nessuno. Non rimaneva che attendere la mattina, nella speranza che i quattro ragazzi nel frattempo si facesero vivi. Purtroppo verso le 10,30 si è scoperta la terribile disgrazia che ha stroncato quattro giovani vite.

La scoperta dei quattro corpi privi di vita è stata fatta da Franco Nataliza, un amico della famiglia Valeri abitante a Guarcino, che ieri mattina ha raggiunto con una scala a pioli la finestra del appartamento e dopo aver rotto il vetro, è stato investito da un forte odore di gas combusto prima di accorgersi di quanto era accaduto. In cucina, a pochi metri dal quarto cadaveri, c'era ancora il pasto intatto che i ragazzi dovevano consumare: quattro porzioni di «penne all'arrabbiata», probabilmente cucinate a Roma prima di partire. Più in là un fornelletto a gas con il rubinetto aperto: forse all'ossido di carbonio prodotto dalla combustione della stufetta a gas si è sommato

l'effetto del gas liquido. Ma passiamo alla ricostruzione di questa assurda tragedia. I ragazzi si sono dati appuntamento lunedì mattina alla stazione dei pullman di linea: nessuno ha ricordato sono arrivati tutti e quattro verso le sette, ognuno con il suo sacco della colazione, ed un maglione in più per affrontare il freddo di montagna. Sono partiti alla volta di Campocotrone, dove in questi giorni continua a nevicare, pur non essendo provvisti di attrezzature sciistiche; a loro bastava respirare un po' di aria pura, lanciarsi qualche palla di neve, e trascorrere una giornata in allegria.

A Campocotrone si sono fermati alcune ore, non troppe perché alla fine sono stati scoraggiati da una violenta bufera che si è abbattuta su tutta la zona. Hanno preso un altro pullman e si sono recati a Guarcino, dove sapevano di poter trovare rifugio presso l'appartamento dei genitori di Patrizia. Qui sono entrati tutti infreddoliti, e con gli abiti e i capelli bagnati, e con una gran voglia di riposarsi dopo aver corso sui campi di neve. La prima cosa che hanno fatto è stata accendere la stufetta, una stufetta con piedistallo che viene alimentata da una bombola di gas liquido, mentre contemporaneamente hanno chiuso accuratamente la porta e le finestre per non fare disperdere quel poco di calore che si stava diffondendo nella casa. E a questo punto a trattenere poco a poco la fiamma della stufa ha consumato l'ossigeno dell'aria e ha prodotto l'ossido di carbonio: i ragazzi si sono sentiti cogliere da un improvviso senso di stordimento, qualcuno si è seduto pensando che il fenomeno era dovuto alla stanchezza, ma alla fine, quando i sensi stavano per venire sempre meno, si devono essere resi conto di ciò che accadeva. Mauro ha tentato di raggiungere la finestra, ma è crollato proprio mentre stava girando la maniglia.



Mauro Tardioli, una delle quattro vittime.

Bombe a mano e una mina rinvenute presso l'aeroporto

Tre bombe a mano ed una mina antiumano sono state rinvenute nei pressi dell'aeroporto di Fiumicino da una pattuglia di perlustrazione e di vigilanza. Gli ordigni, perfettamente funzionanti, erano stati abbandonati in un prato, davanti al monumento a Leonardo da Vinci, nascosti in una di quelle scatole che contengono «colombe» pasquali. Le tre bombe a mano sono del tipo MK 1, mentre la mina, di fabbricazione inglese, era innescata con una miccia a lenta combustione, lunga 25 centimetri. I carabinieri hanno immediatamente avvisato un artificiere che, poco dopo, ha provveduto a disinnescare gli ordigni, rendendoli innocui. Adesso sono in corso indagini per accertare la provenienza delle bombe a mano e della mina e chi le ha abbandonate.

Avviso alle sezioni
LE SEZIONI SONO INVITATE A RIMETTERE IN FEDERAZIONE I QUESTIONARI SULLA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO E PROSELITISMO.